## Num. V.

*NOTIZIE estratte dalla storia del nuovo mondo di* Girolamo Benzone *milanese, riguardanti la vita di* Cristoforo Colombo.

I. Girolamo Benzone, milanese, nell'anno 1541 partì dalla patria, trovandosi in età d'anni ventidue, passò a Siviglia, e quindi a S. Lucar, d'onde s'imbarcò per le Indie occidentali. Nei primi capitoli del suo viaggio parla molto di sè stesso, del suo tragitto alle Canarie, dei pesci volanti da esso veduti nell'oceano, dell'isola di Cubagua, dei costumi degli Indiani, della inumanità degli Spagnuoli, massime coi prigionieri, ecc.

*tere scritte da Colombo alli 21 di marzo 1502 ed alli 27 di dicembre 1504 all' ambasciadore Niccolò Oderigo, che noi non abbiamo riprodotte, essendo state pubblicate dall'autore del più volte citato elogio storico, e non parlandosi in dette lettere se non della trasmissione da esso fatta dei suoi diplomi e privilegj, e del legato di un decimo della sua rendita da esso disposto a favore dell' officio di S. Giorgio a scarico di alcuni dazj e di altre pubbliche gravezze. Solo nella prima si accenna che l' ammiraglio in nome della SS. Trinità stava per partire al primo buon tempo, e che aveva ricevute ampie promesse dal re, che dato gli sarebbe tutto ciò che gli apparteneva, e che di tutto sarebbe stato messo in possesso il di lui figlio D. Diego, il che però non avvenne, come si accenna nella seconda, dove pure si fa menzione della morte della regina.*

*Le sottoscrizioni di queste lettere, eguali interamente a quella del codicillo, sono quelle che io ho fatto incidere sull' originale medesimo, ora esistente nei R. archivj di Torino, e che si trovano sotto i num. 4 e 5 nella tav. I annessa al frontispizio. Erano già state pubblicate dall' autore dell' elogio storico, ma incise in legno erano, non so per quale ragione, riuscite poco fedeli, ed assai più grandi di quello che sono nell' originale.*



II. Nel capo V comincia dal riferire le favole che si spacciavano sullo scoprimento dell'America prima di Colombo, trascritte dalla seconda parte della storia generale dell'India di Francesco Lopez de Gumara; ma mostra appena di dubitare, che Colombo si inducesse sulla scorta di quelle vaghe narrative a cercare le nuove terre; e quindi racconta la storia dell'uovo da noi riferita nella nota (20) alla vita di Colombo. Chiude quel capo con alcune osservazioni sull'Atlantide, e sulla situazione delle isole Esperidi.

III. Nel capo VI parla della grandissima perseveranza di Colombo nel suo progetto di ricercare nuove terre all'occidente, delle proposizioni da lui fatte ai Genovesi dapprima, poi alla corte di Portogallo, ad Enrico VII re d'Inghilterra per mezzo del fratello, e finalmente alla Spagna. Merita osservazione ciò che dice Benzone in questo luogo, che ai Genovesi suoi, *Genuensibus suis*, sembrò Colombo voto di senno, ridicolo agli Inglesi, ed un ciarlatano delirante ai Portoghesi. Soggiugne inoltre che i cosmografi portoghesi, sprezzando Colombo siccome forastiero, insinuarono al re che Colombo era pazzo, che in occidente non poteano trovarsi nè oro, nè ricchezze di alcuna sorta, e che impossibile sarebbe riuscito agli Europei il passare la linea equinoziale.

Benzone fa partire Colombo da Palos nel mese di agosto dell'anno 1492, e lo fa giugnere a Gomera, altra delle Canarie. Parla

quindi dei contrasti che Colombo ebbe a sostenere in viaggio coi marinaj, siccome è stato nella vita di lui riferito. Racconta che un marinajo *lepiense*, che veramente non saprei di qual paese si fosse, vide il primo dalla cima dell'albero un fuoco, e ne diede ad alta voce l'avviso, e che quest' uomo lusingossi di ottenere grandissimo premio dal re, tornando in Ispagna, per avere veduto per il primo la terra, e non avendolo ottenuto, passò in Africa e rinnegò la fede.

IV. Il giubilo degli Spagnuoli per il ritrovamento delle nuove terre, e quindi i tumulti suscitati dall'invidia contro Colombo, formano la materia del capo VII. Dice lo storico che tutti da principio piangevano di gioja, che molti baciavano le mani dell'ammiraglio, e gli chiedevano dell'ignoranza loro umilmente perdono; ma già Martino e Francesco, fratelli Pinzoni, macchinavano contro di lui le accuse, e facevano passare alla corte la notizia che egli sarebbe tornato in Ispagna senza vedere le Indie, se essi non lo avessero trattenuto da una tale enormità. Parla quindi Benzone delle altre isole scoperte, della occupazione di Cuba nominata Fernandina, della buona accoglienza fatta da quegli isolani agli Spagnuoli, ecc. Parla pure dell' isola di Haiti, che fu poi detta Spagnuola, e racconta che col mezzo di una donna colmata di regali guadagnò Colombo l'amicizia di quegli Indiani. Tornando quindi alle calunnie, delle quali Colombo


era l'oggetto, finisce col dire gravemente che tutti coloro che passano il mare, mutano il cielo e non l'animo.

V. Pretende nel capo VIII che gl' Indiani per mezzo de' loro oracoli avvertiti fossero del funesto arrivo degli Spagnuoli nelle loro terre: parla quindi dell' oro che si trovava ne' fiumi, cadenti da altissime montagne; della meccanica imitazione, colla quale gl'Indiani accompagnavano i riti sacri degli Spagnuoli, non altrimenti di quello che fatto avrebbero le scimie; del forte edificato da Colombo, che egli dice fatto di mattoni e non di legno, come tutti gli storici asseriscono, *coctili laterculo*; e quindi del ritorno di Colombo in Ispagna, dove accolto con giubilo viene colmato di premj e di onori.

VI. Il capo IX contiene il secondo viaggio di Colombo. In quel viaggio, dice Benzone, Colombo portò seco cavalli, buoi, pecore, porci e capre, maschi e femmine, affine di propagarne le specie; portò orzo, frumento, legumi d' ogni sorta, e piante e sementi in copia; passò vicino, ma non approdò alle Canarie, e si diresse sollecito alla Spagnuola, ove trovò presso che distrutta la colonia. Si riferiscono in questo capo la costruzione dell' Isabella, il viaggio alle miniere di Cibao, la spedizione contro i Caribi, e le disgrazie ed i tumulti degli Spagnuoli alla Isabella, cagionati dalla fame, non che l'odio di alcuni degli Spagnuoli

contro Colombo, accresciuto per alcun suo atto di giusta severità. Nel capo X si descrive lungamente il turbine che scoppiò allora nella Spagnuola; Colombo parte la seconda volta per l'Europa, ed i Castigliani si rivoltano intanto contra il di lui fratello Bartolomeo.

VII. Nel terzo viaggio, che forma l'argomento del capo XI, Colombo scopre Cubagua, o l'isola delle perle, ed attonito per la quantità che se ne trova, e che gl' Indiani ne portano per un frammento di catino, reca egli stesso a tutte le navi con voce di giubilo la notizia di essere giunto alla parte più ricca del mondo. Trova quindi lo sbocco del fiume Cumana; torna alla Spagnuola, cerca invano di acquetare i sediziosi, tratta con dolcezza coloro che ritornano al dovere; ma trovasi esposto insieme col fratello alle ingiurie ed alle calunnie del giudice Roldano, e si volge a domare alcuni Indiani irrequieti.

VIII. I nobili spagnuoli imperversano contra Colombo: giugne Bovadilla, che Benzone nomina Bambadilla, in America nel 1499, e fa imprigionare i due fratelli, i quali poco dopo sono spediti in Ispagna, e tosto liberati, avendo il re spedito espressamente per quest'oggetto un corriere a Cadice. Bovadilla è richiamato: Niccolo Olando, o Ovando è spedito in di lui vece come vice-re: Bovadilla s' imbarca colle sue ricchezze, e perisce ne' flutti. Questo forma l'argomento del capo XII.



IX. Non più si parla nel XIII di Colombo; solo nel seguente si accenna la di lui quarta navigazione alle Indie, e si fa partire col fratello da Cadice alli 9 di maggio dell' anno 1504 ed arrivare dopo breve tragitto alla Spagnuola. Lo storico mette in dubbio il fatto che egli fosse da quella spiaggia respinto dal governatore che vi risiedeva. Scopre quindi Colombo l'isola Guanaxia vicina al continente, e vede il continente medesimo, dove sceso in una provincia detta dai nazionali Iguera (1), trova cortese accoglienza, pane e frutta che gli si offrono, e molte galline, ma non trova alcun vestigio d'oro; costeggiando quindi il lido viene a Veragua, dove è informato trovarsi l'oro in abbondanza; giugne al golfo di Uraba, dove acquista nuove notizie del continente e dell' oceano australe. Si raccontano quindi i disastri da esso sofferti sul mare, il di lui arrivo alla Giamaica, la congiura di Pores, i travagli grandissimi che egli soffre prima di potere uscire da quell' isola. Tornato alla Dominica, si vede esposto alle vessazioni del proconsolo Ovando; non piglia se non alcuni giorni di riposo, e quindi torna in Ispagna, dove muore poco dopo alli 8 di maggio 1506. Parla Benzone del trasporto del suo corpo a Siviglia, del suo seppellimento nella Certosa, e della sua discendenza, consistente

(1) *La stessa, che nella lettera di Colombo sotto il numero III, viene detta* Ciguare.

in Diego, che sposò Maria figlia di Ferdinando di Toledo; e finisce col dire che nato era Colombo *in Cucureo Genuensis civitatis municipio,* che i di lui antenati erano *oriondi di Piacenza città della Liguria*, della nobile stirpe *de' Pilistrelli*; che egli nella sua prima gioventù esercitato aveva l'arte nautica; che era un uomo di giusta statura, con membra forti e ben constituite, con mente retta, eccelso ingegno, volto lieto ed ingenuo, occhi perspicaci e bionda capellatura.

Io sono d'avviso che in qualche errore sia caduto il Benzone rapporto alla derivazione della famiglia di *Colombo* dai *Pilistrelli*; giacchè alla famiglia *Pelestrello* apparteneva appunto la prima moglie di Colombo, da esso sposata in Lisbona; laonde vi ha ragione di dubitare che sia nata qualche confusione relativamente a questo nome di *Pilistrello* (1).

(1) *Anche* Tiraboschi *si è accorto che* Gonzales d'Oviedo *copiato forse da* Benzone, *aveva confuso la famiglia di* Pelestrello, *da esso supposta piacentina, con quella della prima moglie che Colombo aveva presa in Portogallo.*



# SPIEGAZIONE DELLE FIGURE

## UNITE AL VOLUME.

---

Tav. I. N.° 1. *Medaglia di Cristoforo Colombo genovese riferita da Teodoro de Bry.*

» 2. *Medaglia di Americo Vespucci firentino, dallo stesso de Bry riferita per formare accompagnamento a quella di Colombo.*

» 3. *Ritratto che può credersi il più genuino e veritiero di Colombo.*

» 4 e 5. *Sottoscrizioni di Colombo tratte dalle lettere originali esistenti altre volte in Genova, ed ora nei RR. archivj di Torino.*

*Delle dette medaglie e del ritratto si è parlato nelle note alla vita di Colombo, nota (33) pag.* 48 — *Delle sottoscrizioni ora presentate nella loro forma vera e rigorosa, si è pure parlato nelle note alla pag.* 65 *e* 66, *e nella nota (5) alla pagina* 241, *e si erano già fatte incidere*, come sono negli originali, *a detta del Tiraboschi, dall' autore dell' elogio di Colombo più volte citato in questa opera. Ma sia, perchè non furono forse fedelmente ricopiate, sia perchè furono incise in legno, e non fu rigorosamente osservata la misura delle lettere; quelle sottoscrizioni non combinano punto con quelle di questa tavola, ed un occhio attento vi può agevolmente riconoscere alcuna diversità. Si può dunque guarentire che questo è il saggio genuino del carattere di quel grand' uomo Inutile sarebbono forse le congetture che far si volessero sulle lettere sovrapposte al nome dell' ammiraglio, che probabilmente appartengono a qualche opinione, o a qualche pratica religiosa.*

» II. *Colombo in piedi sulla sua nave coll'astrolabio in mano. Di questa figura trovasi la descrizione compiuta nelle note alla vita, nota (33) pag.* 49 . . . . . pag. 1

» III. *Nave di Colombo col titolo di* Flotta dell'oceano. *Di questa si parla nella nota (17) pag.* 114, *ed alla pag.* 167 . . . . . » 175

» IV. *Isola Spagnuola, o di S Domingo. Viene descritta alla pag.* 168 *e* 169 . . . . . » 177

» V. *Gruppo di varie isole indicate coi loro nomi, e descritte alla pag.* 169 . . . . . » 179

Tav. VI. *Fabbrica di una città, o di un forte, probabilmente dell' Isabella, o fors' anche del primo forte fabbricato nell'isola della Concezione, descritto alla pag.* 170. . . . pag. 182

*A quanto si è esposto per fondare la congettura che queste figure possono essere state delineate da Colombo medesimo, aggiugneremo che essendo state sulla fine del secolo XV incise in Roma, dove già si praticava con qualche riuscita l'intaglio in legno ed in rame, come può vedersi da alcuni libri colà stampati in quel tempo con figure; sarebbero state le medesime meglio immaginate, e con maggiore studio d' arte eseguite, se non fossero state tratte fedelmente dai disegni originali, comecchè rozzi, che si erano ricevuti dalla Spagna.*



# INDICE.

Paragrafo

I. *Patria di Colombo* . . . . . pag. 1
II. *Nascita del medesimo* . . . . . » ivi
III. *Suoi genitori e loro condizione.* . . . . . » 2
IV. *Studj di Colombo.* . . . . . » ivi
V. *Sue prime navigazioni* . . . . . » 3
VI. *Colombo a Lisbona. — Suo primo accasamento. — Scoperte de' Portoghesi. — Sue prime meditazioni sul tentativo di un viaggio attraverso il mare atlantico* . . . . . » 5
VII. *Idee imperfette degli antichi a questo riguardo* » 7
VIII. *Consigli dati a Colombo da Paolo Toscanelli* » ivi
IX. *Difficile situazione di Colombo. — Offerte da esso fatte ai Genovesi* . . . . . » 9
X. *Offerte fatte ai re di Portogallo e di Spagna* » 10
XI. *Offerte fatte alla Francia ed all'Inghilterra. — Sono accolte dalla Spagna, che dapprima le aveva rigettate* . . . . . » 11
XII. *Secondo matrimonio di Colombo. — Sua partenza per il primo viaggio* . . . . . » 13
XIII. *Difficoltà della navigazione. — Rivolta dei compagni di Colombo. — Scoperta della prima isola* . . . . . » 14
XIV. *Scoperta di altre isole. — Fuga di Pinzone.— Viaggio a Cuba. — Scoperta di S. Domingo. — Naufragio* . . . . . » 15
XV. *Costruzione di un forte. — Partenza di Colombo per la Spagna.* . . . . . » 17
XVI. *Pericoli incontrati da Colombo nel viaggio. — Suo passaggio trionfale per la Spagna. — Suo arrivo alla corte. — Onori che gli si rendono* . . . . . » 18
XVII. *Sua partenza per il secondo viaggio. — Scoperta di nuove isole. — Stato infelice della colonia di S. Domingo* . . . . . » 20
XVIII. *Fondazione dell'Isabella. — Congiura di alcuni de' seguaci di Colombo. — Visita delle miniere. — Calamità e disordini ch' egli trova al suo ritorno all' Isabella* . . . . . » 22
XIX. *Partenza per Cuba. — Scoperta della Giamaica e di altre isole. — Ritorno all' Isabella. — Pugna cogli Indiani* . . . . . » 24
XX. *Trame ordite contra Colombo. — Spedizione di Aguado in America. — Uragano. — Par-*

Paragrafo

*tenza di Colombo per la Spagna. — Venti contrarj. — Arrivo a Cadice ed a Burgos. — Sua giustificazione* . . . . . pag. 25

XXI. *Ritardo frapposto al terzo viaggio. — Consiglio infelice. — Cabala ministeriale* . . . . . » 27

XXII. *Partenza per il terzo viaggio. — Scoperta del continente d' America. — Viaggio lungo le coste. — Arrivo a S. Domingo. — Nuove trame ordite a danno di Colombo. — Spedizione di Bovadilla* . . . . . » 28

XXIII. *Arrivo di Bovadilla a S. Domingo. — Imprigionamento di Colombo e de' di lui fratelli.— Partenza di Colombo, condotto prigione in Ispagna. Sua liberazione. — Sua discolpa presso i sovrani* . . . . . » 31

XXIV. *Quarto viaggio di Colombo. — Ripulsa ch' egli soffre a S. Domingo. — Suo viaggio in cerca di un passaggio all' Indie orientali. — Disastri di quel viaggio. — Suo arrivo a Veragua. — Rivolta degl' Indiani. — Suo arrivo alla Giamaica* . . . . . » 34

XXV. *Situazione orribile di Colombo alla Giamaica. — Sua destrezza nell' ottenere viveri dagl' Indiani* . . . . . » 36

XXVI. *Suo arrivo a S. Domingo. — Suoi contrasti con Ovando. — Sua partenza e suo arrivo in Ispagna. — Suo malcontento per le durezze provate alla corte. — Sua morte* . . . . » 38

XXVII. *Carattere di Colombo. — Sua religione. — Suo amore della patria e della famiglia. — Sua modestia. — Sua generosità. — Suo coraggio* . . . . . » 40

XXVIII. *Aspetto esterno della persona di Colombo* . » 43

## NOTE ALLA VITA

### DI CRISTOFORO COLOMBO.

(1) *Dissertazione sulla patria di Colombo* . . . . » 45

(2) *Sulla quistione se in Genova nascesse, o in altro luogo della Liguria* . . . . . » 67

(3) *Sull' epoca della nascita di Colombo* . . . . . » 68

(4) *Sulla professione dei Colombi* . . . . . » 70

(5) *Sugli studj fatti da Colombo in Pavia, ed altri studj di Colombo. — Colombo autore* . . . . » ivi

(6) *Sulle prime navigazioni di Colombo* . . . . . » 78

(7) *Sulle navigazioni di Colombo nel Mediterraneo. — Documenti inediti che la illustrano. — Altri navigatori di quella famiglia. — Sulle sue navigazioni nei mari settentrionali* . . . . . pag. 78

(8) *Sui lumi che ricavar poteva Colombo da Marco Polo. — Altri viaggiatori italiani di quell' età* » 89

(9) *Sui lumi che si avevano anticamente, e nel medio evo intorno alle navigazioni atlantiche* . . . » 96

(10) *Sulle notizie che correvano al tempo di Colombo intorno all' oggetto medesimo, e sulla loro imperfezione* . . . . . » 100

(11) *Sulla persona e su gli scritti di Paolo Toscanelli, e su d' un errore di Mariana* . . . . . » 105

(12) *Sulla situazione de' Genovesi nel 1475* . . . . » 108

(13) *Sui due Genovesi che perirono nel tentativo di una navigazione atlantica* . . . . . » ivi

(14) *Sull' offerta fatta da Colombo ai Veneziani* . . » ivi

(15) *Sull' esame del progetto di Colombo fatto in Ispagna* » 109

(16) *Sul viaggio di Bartolomeo Colombo in Inghilterra. — Sulle offerte fatte ad altre potenze* . . » ivi

(17) *Sulla partenza di Colombo per il suo primo viaggio. — Sugli errori di alcuni storici a questo riguardo. — Sulla forma delle caravelle* . . . » 111

(18) *Sulla declinazione dell' ago magnetico. — Sull' uso dell' astrolabio in mare* . . . . . » 115

(19) *Sull' arrivo di Colombo a S. Domingo* . . . . » 118

(20) *Sugli onori renduti a Colombo. — Sulla sua piacevolezza di proporre ai cortigiani di piantare un uovo sulla tavola. — Sulla lettera scritta da Colombo al tesoriere di Spagna sul suo primo viaggio* » 119

(21) *Sulle isole scoperte, e sulla quistione in generale, se e quanto vantaggiosa sia riuscita all' umanità la scoperta dell' America* . . . . . » 122

(22) *Sulla rivolta de' soldati di Colombo in San Domingo* . . . . . » 131

(23) *Sui privilegi accordati a Colombo* . . . . . » 133

(24) *Sulla primazia contrastata della scoperta del continente d' America. — Notizie di Americo Vespucci* . . . . . » ivi

(25) *Sulla pesca delle perle* . . . . . » 140

(26) *Sull' imprigionamento di Colombo* . . . . . » ivi

(27) *Sulla durata dell' imprigionamento, e sugli errori di alcuni storici francesi a questo riguardo* . » 141

(28) *Sulla lettera di Colombo riprodotta dal cavaliere Morelli* . . . . . » 142

(29) *Sul combattimento tra Colombo ed il Pores* . . » 144

(30) *Sulla pietà di Colombo* . . . . . » 145

(31) *Sulla modestia ed umanità di Colombo* . . . . » 146

(32) *Sulla povertà di Colombo* . . . . . » 147

(33) *Sulle diverse effigie di Colombo* . . . . . » 148

# APPENDICE.

Num. I. *Lettere di Paolo Toscanelli al Colombo ed al Martinez, con note dell'autore della vita.* pag. 153
» II. *Lettera di Colombo al tesoriere di Spagna del 1492, tratta da una edizione rarissima della R. Biblioteca di Brera* . . . . . » 167
*Descrizione del volume, dal quale si è tratta la detta lettera* . . . . . » ivi
*Lettera medesima nell' originale latino* . . » 175
*Traduzione italiana della lettera medesima, colle note dell' autore della vita* . . . . » 187
» III. *Lettera di Colombo rarissima, riprodotta dal cavaliere Morelli con alcune note alla medesima* . . . . . » 207
» IV. *Codicillo in forma militare di Cristoforo Colombo, recentemente scoperto, con note* . » 240
» V. *Estratto delle storie di Girolamo Benzone, o sia dei passi relativi alla vita ed alle azioni di Colombo, con note* . . . . . » 242
*Spiegazione delle figure* . . . . . » 249



| | | | | ERRORI | CORREZIONI |
|---|---|---|---|---|---|
| Pag. | 50 | | lin. 15 | sarrebbe | sarebbe |
| » | 56 | | » 21 | dal quel | da quel |
| » | 86 | | » 4 | *catachismo* | *cataclismo* |
| » | ivi | | » 19 | *traficanti* | *trafficanti* |
| « | 90 | | » 20 | *ne sembra* | *non sembra* |
| » | 94 | | » 18 | *Paciandi* | *Paciaudi* |
| » | 97 | | » 28 | *Cresia* | *Ctesia* |
| » | 99 | | » 24 | suga | saga |
| » | 154 | nota | » 7 | *Albufeda* | *Abulfeda* |
| » | 156 | nota | » 7 | *motivo* | *merito* |
| » | 165 | nota | » 20 | Rubraquis | Rubruquis |
| » | 176 | | » 6 | tamquam | tamque |
| » | ivi | | » 21 | succedebam | succedebant |
| » | 186 | epigr. | » 6 | Cratia | Gratia |
| » | 190 | nota | » 4 | *trovansi* | *trovasi* |
| » | 201 | nota | » 13 | *Garcilaso* | *Garcilasso* |
| » | 220 | nota | » 4 | *sola* | *sala* |

*La presente Opera è posta sotto la salvaguardia della Legge, essendosi adempiuto a quanto essa prescrive.*